

Stefano Messina: integrazione e sinergie per far nascere una nuova logistica Italia

Un tempo le stesse cose le dicevano i superconsulenti come il prof. Ugo Marchese, uno dei padri del Piano nazionale trasporti, e del Piano energetico nazionale, ma la strada è lunga e non c'era la globalizzazione (DL)

Il futuro del trasporto merci non passa più dalla competizione fra le diverse modalità ma dall'integrazione e dalla sinergia fra tutti i "componenti" della catena logistica. Ciò che serve è un unico sistema efficiente e integrato gomma-ferro-mare. È quanto ha affermato il Presidente di Assarmatori, Stefano Messina, intervenendo alla quinta edizione del Forum di Pietrarsa, organizzato da Assofer (rete Confcommercio-Conftrasporto) svoltosi presso il Museo Nazionale della Ferrovia a Portici.

"È importante superare contrapposizioni sterili e condividere tutti uno spirito nuovo di integrazione", ha proseguito Messina, "così come rilanciato anche dal Ministro Giovannini intervenuto al Forum. L'integrazione e l'intermodalità sono la strada giusta e la collaborazione fra i diversi settori può fornire all'amministrazione pubblica, in primis proprio al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, i frutti di un'alleanza globale indispensabile per proseguire nel lavoro di attuazione delle misure contenute, ad esempio, nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; in questo modo favorendo una ripartenza concreta ed efficace dell'intero settore della logistica lasciandosi alla spalle l'emergenza Covid, alla stregua di un brutto ricordo".

Barbara Gazzale

Roma, 5 luglio 2021